

Etra - comunicato stampa

13.02.2007

Il presidente di Etra, Stefano Svegliado, ha dato mandato ai propri legali di valutare gli estremi per una denuncia per diffamazione per quanti, utilizzando arbitrariamente alcuni dati, peraltro ufficiosi, tentano di screditare l'immagine dell'azienda ed attaccare in maniera superficiale e strumentale la serietà dei propri amministratori.

La Società, come è stato ricordato in una nota del 10 febbraio, già da giugno scorso aveva segnalato agli interlocutori istituzionali lo squilibrio che si andava profilando tra i costi ed i ricavi previsti per il servizio idrico integrato, attivando immediatamente tutte le iniziative di competenza utili a migliorare l'efficienza gestionale. Gli effetti di questi interventi hanno prodotto già nel 2006 una contrazione dei costi, e ancor più incideranno favorevolmente nell'esercizio in corso.

“Le difficoltà emerse vanno comunque affrontate con determinazione e serietà: due condizioni che mal si conciliano con gli allarmismi interessati di questi giorni - afferma Svegliado - Gli elementi che più fortememnte condizionano il bilancio aziendale sono ormai chiari: la tariffa stabilita dall'ATO era inadeguata in quanto non comprendeva il rimborso dei mutui ai Comuni (5 milioni di Euro) e l'ammortamento degli investimenti, costi legati al servizio idrico che per legge dovrebbero essere coperti dal gettito tariffario.

A questo si è aggiunta una contrazione dei volumi d'acqua erogati, rilevata a consuntivo, che ha portato a ricavi inferiori alle previsioni per circa 2 milioni di Euro. Nessuno minimizza la gravità della situazione, ma il risultato è assolutamente in linea con la complessità gestionale di una fusione di questa portata.”

Gli amministratori di Etra incontreranno nei prossimi giorni l'Autorità d'Ambito (Ato) ed i sindaci delle due Province, per definire e concordare tutti gli elementi che permettano di trovare le soluzioni idonee a superare questa delicata fase.

Permane l'auspicio che una situazione dove risultano evidenti cause e dinamiche, la superficialità e la propaganda lascino spazio alla serietà e all'approfondimento